

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- questo Comune è dotato, ai sensi dell'art. 12 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11, del Piano regolatore comunale, così composto:
 - Piano di assetto del territorio (PAT), adottato con deliberazione del Consiglio comunale n. 39 in data 3 settembre 2007, approvato in Conferenza dei servizi riunita presso gli uffici della Direzione urbanistica della Regione Veneto in data 22 gennaio 2009, ai sensi dell'art. 15, comma 6, della legge regionale n. 11/2004 – approvazione ratificata con deliberazione della Giunta regionale n. 288 del 10 febbraio 2009, pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione Veneto n. 19 del 3 marzo 2009 - divenuto efficace il 19 marzo 2009;
 - Piano degli interventi (PI), adottato con deliberazione del Consiglio comunale n. 28 in data 20 aprile 2009 ed approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 35 in data 28 ottobre 2009, ai sensi dell'art. 18 della legge regionale n. 11/2004, divenuto efficace in data 7 dicembre 2009;
- con deliberazione consiliare n. 73 in data 15 dicembre 2010, è stata adottata la variante n. 1 al Piano degli interventi vigente, interessante l'intero territorio comunale, approvata, e parzialmente riadottata, con deliberazione consiliare n. 32 in data 21 luglio 2011, divenuta efficace, per la parte non riadottata, il 18 agosto 2011;
- con deliberazione consiliare n. 4 in data 16 gennaio 2012, tale variante, per la parte riadottata, è stata approvata ed è divenuta efficace il 12 febbraio 2012;
- al Piano degli interventi stesso sono state altresì apportate varianti parziali;

PREMESSO altresì che:

- la variante n. 3 al Piano degli interventi, in recepimento all'accordo n. 7 sottoscritto ai sensi dell'art. 6 della legge regionale n. 11/2004 individua un'area a Paese, via Asiago, classificata come Ambito di trasformazione residenziale (ATR/27) e puntualmente normato da apposita scheda specifica che prevede la realizzazione di un Piano urbanistico attuativo;
- in data 2 dicembre 2013, prot. 25.485, è stata presentata istanza per la realizzazione del Piano urbanistico attuativo "via Asiago", da parte della ditta Severin Costruzioni Generali s.r.l. con sede a Paese in via Trieste n. 79 ed interessante il terreno censito in catasto al foglio 26 (ex D4), mappali 812 (parte), 818, 819, 820, 821 (parte), 822, 823 (parte), 824 e 825 rientranti nell'ATR/27;
- in data 29 gennaio 2014, prot. 2103, è stata inviata una richiesta di integrazione alla proposta di Piano a seguito della Conferenza di servizi interna in data 23 gennaio 2014;
- in data 25 marzo 2014, prot. 6438, è pervenuta una prima integrazione al Piano attuativo adeguandosi in parte alla nota del Comune;
- in data 15 aprile 2014 le integrazioni presentate sono state esaminate nella Conferenza di servizi interna appositamente convocata, alla quale hanno partecipato i rappresentanti dell'ufficio tecnico-manutentivo, urbanistica, polizia locale ed il dirigente dell'area gestione del territorio, che si è espressa favorevolmente alla proposta progettuale, fatte salve le integrazioni già richieste con la nota del 29 gennaio 2014, confermando che nella prevista area verde non si concretizzino servitù di sottoservizi e con la seguente nota: *"considerato l'attuale traffico veicolare gravante su via Asiago, conseguenza di recenti interventi edilizi, e le previsioni insediative stimate dal presente progetto, riteniamo opportuno informare la Giunta comunale della necessità di adeguare la viabilità esistente"*

di via Asiago mediante un intervento che preveda l'allargamento della stessa fino a ml 6,50 e la realizzazione di un marciapiede su un lato della strada”;

- in data 16 aprile 2014, prot. 8201, è pervenuta una seconda integrazione al Piano stesso per adeguarsi in parte alle indicazioni formulate nella nota del comune;

VISTO il progetto di Piano urbanistico attuativo denominato “via Asiago”, a firma dell’architetto Gianluca Severin di Paese, composto dai seguenti elaborati:

- Tav. 1 – Stato di fatto – Rilievo, estratti urbanistici e documentazione fotografica (25/05/2014);
- Tav. 2 – Progetto – Planimetria generale e dati urbanistici (25/03/2014);
- Tav. 3 – Progetto – Dimostrazione legge 13/1989 (25/03/2014);
- Tav. 4 – Progetto – Linea Gas (25/03/2014);
- Tav. 5 – Progetto – Rete linea acquedotto (25/03/2014);
- Tav. 6A – Progetto – Rete fognature (25/03/2014);
- Tav. 6B – Progetto – Rete fognature – sezioni (25/03/2014);
- Tav. 7 – Progetto – Linee Telecom (25/03/2014);
- Tav. 8 – Progetto – Rete ENEL (25/03/2014);
- Tav. 9 – Progetto – Linea irrigazione (25/03/2014);
- Tav. 10 – Progetto – Rete pubblica illuminazione e segnaletica stradale (25/03/2014);
- Tav. 11 – Rete acque meteoriche e compensazione idraulica (25/03/2014);
- All. A – Relazione illustrativa dell’intervento (08/05/2014);
- All. B – Norme tecniche di attuazione (08/05/2014);
- All. C – Relazione compatibilità idraulica (02/12/2013);
- All. D – Computo metrico estimativo (02/12/2013);
- All. E – Schema di convenzione (16/04/2014);
- All. F – Atti di proprietà (16/04/2014);
- All. G – Verifica di compatibilità geologica, geomorfologica ed idrogeologica (25/03/2014);
- All. H – progetto esecutivo impianto di illuminazione pubblica – relazione tecnica descrittiva;
- All. I – Studio microzonazione sismica – Livello 2;

VISTO, in ordine al suddetto PUA, i pareri favorevole espressi nelle Conferenze di servizi interne svoltesi in data 29 gennaio 2014 e 15 aprile 2014, alle quali hanno partecipato gli incaricati delle seguenti posizioni organizzative:

- Urbanistica;
- Lavori Pubblici;
- Ufficio tecnico-Manutentivo;
- Polizia Locale;

nonché il Dirigente dell’Area “Gestione del territorio”;

VISTI altresì i pareri favorevoli espressi:

- dall’Azienda ULSS n. 9 di Treviso in data 23 gennaio 2014, prot. n. 7846;
- dagli enti gestori dei servizi per la realizzazione delle reti tecnologiche;
- dal Consorzio di Bonifica Piave per i lavori di tombinamento del fossato stagionale irriguo che preleva le acque dal canale irriguo “Moretton ramo I-IV” ed il parere di compatibilità idraulica, in data 22 gennaio 2014, prot. 1029;

- dalla Regione Veneto – Dipartimento difesa del suolo e foreste – Sezione bacino idrografico Piave Livenza – Sezione di Treviso, in merito alla Verifica di compatibilità geologica, geomorfologica ed idrogeologica, previsto dalla delibera di Giunta Regionale n. 1572 del 3 settembre 2013, in data 10 settembre 2014, prot. 377.908;

RITENUTO di adottare il Piano urbanistico attuativo “via Asiago”;

DATO ATTO che la proposta della presente deliberazione, e i relativi elaborati, sono stati pubblicati, a norma dell’art. 39 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, sul sito istituzionale del Comune, nella sezione “Amministrazione trasparente” in data 29 maggio 2013;

VISTI:

- la legge 17 agosto 1942, n. 1150 “Legge urbanistica”, e successive modificazioni;
- la legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 “Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio”, e successive modificazioni, ed in particolare l’art. 20 “*Procedimento di formazione, efficacia, e varianti del piano urbanistico attuativo*”;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1572 del 3 settembre 2013 “*Definizione di una metodologia teorica e sperimentale per l’analisi sismica locale a supporto della pianificazione. Linee Guida Regionali per la microzonazione sismica. (D.G.R. 71/2008, D.G.R. 2877/2008 e D.lgs. 163/2006 e abrogazione D.G.R. n. 3308/08)*”;
- l’art. 5, comma 13, lettera b), del decreto-legge 13 maggio 2011, n. 70, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2011, n. 106, in base al quale, nelle Regioni a statuto ordinario, decorso il termine di 60 giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto stesso, e sino all’entrata in vigore della normativa regionale, i piani attuativi, come denominati dalla legislazione regionale, conformi allo strumento urbanistico generale vigente, sono approvati dalla Giunta comunale;
- l’art. 30 “Piano urbanistico attuativo (PUA)” delle norme tecniche operative del Piano degli interventi;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 – Testo unico delle leggi sull’ordinamento di enti locali, e successive modificazioni;

VISTI gli allegati pareri, resi ai sensi dell’art. 49, comma 1, del decreto legislativo n. 267/2000;

CON VOTI unanimi favorevoli, espressi in forma palese,

D E L I B E R A

1. di adottare, ai sensi dell’art. 20, commi 1 e 13, della legge regionale, n. 11/2004, il Piano urbanistico attuativo di iniziativa privata denominato “via Asiago” a Paese, via Asiago, redatto dall’architetto Gianluca Severin di Paese, composto dai seguenti elaborati:
 - Tav. 1 – Stato di fatto – Rilievo, estratti urbanistici e documentazione fotografica;
 - Tav. 2 – Progetto – Planimetria generale e dati urbanistici;
 - Tav. 3 – Progetto – Dimostrazione legge 13/1989;
 - Tav. 4 – Progetto – Linea Gas;
 - Tav. 5 – Progetto – Rete linea acquedotto;
 - Tav. 6A – Progetto – Rete fognature;
 - Tav. 6B – Progetto – Rete fognature (sezioni);
 - Tav. 7 – Progetto – Linee Telecom;

- Tav. 8 – Progetto – Rete ENEL;
 - Tav. 9 – Progetto – Linea irrigazione;
 - Tav. 10 – Progetto – Rete pubblica illuminazione e segnaletica stradale;
 - Tav. 11 – Rete acque meteoriche e compensazione idraulica;
 - All. A – Relazione illustrativa dell'intervento, sistema del verde e mitigazione ambientale;
 - All. B – Norme tecniche di attuazione;
 - All. C – Relazione compatibilità idraulica;
 - All. D – Computo metrico estimativo;
 - All. E – Schema di convenzione;
 - All. F – Atti di proprietà;
 - All. G – Verifica di compatibilità geologica, geomorfologica ed idrogeologica;
 - All. H – progetto esecutivo impianto di illuminazione pubblica –relazione tecnica descrittiva;
 - All. I – Studio microzonazione sismica – Livello 2;
2. di disporre l'attivazione della procedura prevista dall'art. 20, commi 1 e 13, della legge regionale n. 11/2004, provvedendo al deposito del Piano entro 5 giorni dall'adozione, presso la segreteria del Comune per la durata di 10 giorni;
 3. di dare notizia dell'avvenuto deposito del Piano mediante avviso pubblicato all'albo pretorio on line e mediante l'affissione di manifesti, avvertendo che, nei successivi 20 giorni, i proprietari degli immobili possono presentare opposizioni, mentre chiunque può presentare osservazioni;
 4. di dare atto che, ai sensi degli artt. 20, commi 4 e 13, della legge regionale n. 11/2004, e 5, comma 13, lettera b), del decreto-legge n. 70/2011, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 106/2011, entro 75 giorni dalla scadenza del termine di cui al punto 3 la Giunta comunale approva il Piano, decidendo sulle osservazioni e sulle opposizioni presentate;
 5. di procedere, ai sensi dell'art. 39 del decreto legislativo n. 33/2013, alla pubblicazione della presente deliberazione e degli elaborati tecnici con la stessa adottati sul sito istituzionale del Comune, nella sezione "Amministrazione trasparente".